

Penne Nere *del Cusio*

PERIODICO DELLA SEZIONE CUSIO - OMEGNA

ANNO II - N. 146 NOVEMBRE 2025



Auguri del Presidente
Sfilata del 1° Raggruppamento ad Alessandria
Alla bocchetta di Rimella/Campello
In vetta al Mottarone
Germagno: festa dei Gruppi della valle Strona
Attività sportive
Gozzano: inaugurazione della baita
Festa sezionale a Casale Corte Cerro
Notizie dalla Sezione
Cronache dei Gruppi



Buon Natale e Felice Anno Nuovo 2026

Penne Nere del Cusio (Inviare i materiali all'indirizzo: pennenere@anaomegna.it)

Autorizzazione Tribunale di Verbania del 29/04/1977 n. 133 - Direttore responsabile: Augusto Cerutti - **Presidente**

Comitato redazione: Giancarlo Manfredi - **Redattori:** Lino Cerutti, Andrea Francioni - **Cura editoriale:** Lino Cerutti -

Hanno collaborato: Danilo Arlunno, Davide Calderoni, Augusto Cerutti, Lino Cerutti, Giorgio Curti, Pasquale Filippini, Andrea Francioni, Giancarlo Manfredi, Mauro Martinoli, Carlo Negri, Marco Pozzi, Michele Ramundo, Maurizio Terrini, Roberto Tondina, Mauro Vicario, Cesare Zenoni. - **Contributi fotografici:** D. Arlunno, D. Calderoni, A. Cerutti, G. Curti, P. Filippini, A. Francioni, G. Legnani, G. Manfredi, M. Pozzi, M. Terrini, R. Tondina - **Redazione:** Piazza Mameli, 16 – 28887 Omegna (vb) - **E-mail:** omegna@ana.it

Prima di Copertina: *Montagne di valle Strona*, fotografie di Andrea Vallari. Nella prima: il Monte Rosa visto dalle falde del Massone. In quarta: non solo neve, impianto tecnologico alla Cutura, sopra Sambughetto

Carissimi Soci tutti

Dopo aver vissuto il nostro bellissimo centenario e raduno eccoci già proiettati nel secondo secolo di vita della nostra Sezione. Lo scorrere del tempo non ci concede sconti e dopo l'esperienza centenaria vissuta con intensa emozione, constatando la vicinanza della gente che ci ha dimostrato il proprio sentito affetto, non possiamo rilassarci, gli impegni associativi richiedono come sempre attenzione ed anche il primo anno del nostro secondo secolo sono stati molteplici ma affrontati dai nostri Alpini con la consueta determinazione. I padri fondatori dell'A.N.A. nel 1919 e della Sezione Cusio-Omegna nel 1924 hanno saputo indicare con la saggezza tipica delle genti di montagna la giusta via di valori universali finalizzati al bene comune, tocca ora a noi, all'alba di un nuovo secolo essere capaci di continuare ad essere degni di loro e di continuare a trasmetterli con coerenza alle nuove generazioni ed al nuovo mondo che muta con rapidità. Coraggio quindi Alpini e soci tutti, le difficoltà sono molte, lo sappiamo, ma la caratteristica principale degli Alpini è proprio la loro capacità di affrontare con caparbietà e senso del dovere anche le sfide più impegnative; dobbiamo sempre più fare nostro il motto coniato in occasione del centenario *"pensando al futuro"*. È stato anche un anno triste per i molti, troppi,

soci "andati avanti" tra cui due capigruppo, *"gentiluomini vecchio stampo di Alpino"*, Antonio Cristina ed Egidio Rossetti ed il nostro amato ed indimenticabile consigliere Igor Bettoni colonna storica fondamentale della nostra Sezione, per tutti loro la nostra eterna riconoscenza. Sono prossime le festività natalizie e del nuovo anno e come sempre l'augurio di poterle vivere in serenità e felicità con i vostri cari lo invio a tutti voi unito al ringraziamento mio personale e del consiglio direttivo per il vostro sempre puntuale, costante ed indispensabile contributo nelle attività sezionali. Per dicembre e gennaio abbiamo in programma quattro significative manifestazioni che troverete segnalate nel giornale ed in particolare avendo quest'anno la grande occasione di ospitare il concerto di Natale della fanfara della Brigata Alpina Taurinense vi aspettiamo numerosi sabato 13 dicembre alle ore 18:30 presso il Cinema Teatro Nuovo di Borgomanero per scambiarsi gli auguri in un contesto particolarmente gradito a tutti noi in compagnia dei nostri "fratelli in armi". Un caloroso grazie, un saluto augurale ed un abbraccio di cuore a tutti.

*Il Presidente sezionale
Giancarlo Manfredi*

SEZIONE A.N.A. CUSIO-OMEGNA			
CALENDARIO MANIFESTAZIONI SEZIONALI E NAZIONALI anno 2025 / 2026			
Data	Sezione o gruppo	Manifestazione	Luogo
sabato 15 novembre 25	Gruppo Maggiore	28° Memorial Cap. Oglina e S. Cecilia Cori Stella Alpina e Torino	Maggiore (NO)
sabato 15 novembre 25		Banco Alimentare	
sabato 13 dicembre 25		Concerto di Natale Fanfara Brigata Taurinense - ore 18.30	Borgomanero (NO)
domenica 14 dicembre 25	Sezione Milano	Santa Messa in Duomo	Milano
domenica 11 gennaio 26	Sezione Cusio-Omegna	Santa Messa per i soci "andati avanti"	Omegna (VB)
venerdì 16 gennaio 26	Sezione Cusio-Omegna	Serata ricordo 50° anniversario terremoto Friuli e cantiere n. 9 di Cavazzo Carnico	Omegna (VB)
martedì 27 gennaio 26	Sezione Cusio-Omegna	Giornata del Valore Alpino e della Memoria: Conferenza sugli I.M.I. con prof. Gianni Oliva	Borgomanero (NO)
sabato 28 febbraio 26	Sezione Cusio-Omegna	Assemblea sezionale dei delegati	Omegna (VB)
domenica 31 maggio 26	Sezione Cusio-Omegna	Giornata sezionale della solidarietà	Sede dei gruppi

AVVICENDAMENTO COMANDANTE

Torino, 10 ottobre

Il presidente Manfredi è stato presente presso la Caserma Montegrappa dove il Comandante del 1° Reparto Comando e Supporti Tattici Alpini, Ten. Col. Luca Mingoni, ha ceduto il comando al pari grado Ten. Col. Gian Battista Mura.

Al Ten. Col. Luca Mingoni, che ha sfilato con la nostra Sezione alla Adu-
nata Nazionale di Biella, gli auguri per il nuovo incarico ed un cordiale benvenuto al nuovo comandante Ten. Col. Gian Battista Mura.

Giancarlo Manfredi



Con il Ten. Col. Mingoni



Con il Ten. Col. Mura

Zanetta Marino
Noleggio

www.zanetta.it

LA SOLUZIONE PER ESSERE ALL' ALTEZZA IN OGNI SITUAZIONE



NOVITÀ!

Noleggiamo anche
PULMINI 9 posti
senza conducente
e **FURGONI**

Tel. 0322 82341 - Cell. 337 236136 Via Don Giovanni Battista Signini, 37/D **BRIGA NOVARESE (NO)**

PARCO DELLA MEMORIA

Paspardo, 9-10 agosto

La Sezione, con il presidente Manfredi, il vice presidente vicario Martinoli e il consigliere Giulio Piana, sono stati presenti nel paese di Paspardo (BS), Sezione Valcamonica, dove il locale Gruppo Alpini, presieduto da Pietro Salari, da anni organizza una seguitissima celebrazione con la presenza di decine di vessilli sezionali da tutta Italia. In particolare in questa località è stato da loro realizzato il “Parco della Memoria dei Presidenti delle Sezioni ANA” dove sono ricordate significative figure di Presidenti sezionali. Quest’anno la Sezione Cusio-Omegna ha avuto l’onore di poter inserire nel parco il ricordo del compianto Cap. Giacinto Oglina con l’apposizione di una targa con la fotografia del nostro presidente, reduce di Russia, ed una pietra che ricorda il territorio di origine (granito bianco Montorfano). Nella parte iniziale della manifestazione è stato illustrato il testo a ricordo del presidente che è stato poi inserito nella bacheca presente all’inizio del percorso attraverso il parco. Tra le presenze anche il cappellano militare Don Agostino Temporelli, parroco di Terdobbiato. Nella settimana precedente il Gruppo di Paspardo aveva anche sostenuto la “XXXXIV Traversata Alpina della Pace” nel centro Italia in collaborazione con i Gruppi di Isola del Gran Sasso, Paganica e Teramo, una manifestazione che ogni anno vuole ricordare gli Alpini “giusti e meritevoli andati avanti” e nella celebrazione di quest’anno è stato inserito il ricordo del nostro compianto ed indimenticabile consigliere Igor Bettoni. Una due giorni molto importante per la Sezione che ci ha permesso di rinsaldare e trasmettere, con commozione, il doveroso ricordo di due figure che hanno lasciato un segno indelebile nella nostra storia centenaria e sempre nello spirito dei motti fondanti “per non dimenticare” e “onorare i morti aiutando i vivi”.

Giancarlo Manfredi



In alto, Manfredi con il presidente Sezione Valcamonica e sindaco di Paspardo
Sopra, i rappresentanti della Sezione con il Capogruppo Pietro Salari

CAPITANO GIACINTO OGLINA

Nato il 5 settembre del 1912, donò gran parte della sua vita agli Alpini, sia nel periodo trascorso sotto le armi, sia in seno alla nostra grande famiglia e amava il cappello alpino al pari delle persone più care.

Quel cappello che lo accompagnò per sessant'anni e che indossò per la prima volta come sottotenente nel glorioso Battaglione Duca degli Abruzzi.

In seguito, dopo un breve richiamo nel Battaglione Intra, fu nuovamente arruolato, questa volta tra le fila della gloriosa Divisione Julia, quando oramai grigie nubi, portatrici di immani tragedie, stavano solcando i cieli d'Europa. Partì per la Grecia e l'Albania con le bianche nappine del Battaglione Gemona e solo il destino volle evitargli la morte nel tragico naufragio della nave "Galilea", affondata mentre riportava in Patria l'intero battaglione.

La permanenza in Italia fu di breve durata; gli Alpini furono richiamati in prima linea e questa volta erano le lontane steppe russe ad aspettarli.

Inquadrato nel Comando dell'8° Rgt. Alpini come ufficiale informatore, visse tutti i tragici eventi che caratterizzarono questa triste pagina della nostra storia, ma più che le sofferenze fisiche furono le ferite del cuore a segnare per sempre la sua vita.

Un'altra volta la sorte volle che, in quel fragile equilibrio tra la vita e la morte fosse per lui ancora la prima a vincere. Ma il ricordo di quei tanti, troppi amici lasciati per sempre laggiù in quelle terre sperdute non lo abbandonò mai. Era restio a parlare di quelle dolorose vicende e, quando succedeva lo faceva in maniera sobria, senza enfasi, senza inutili forzature, conscio di avere avuto dal Signore un dono che lo impegnava a "non dimenticare".

Ebbe così inizio la sua partecipazione attiva in seno alla nostra Associazione. Lo fece sino alla fine con costanza, abnegazione e con quell'amore che raramente è capitato di vedere.

Diciotto anni di appassionato lavoro trascorsi alla guida



della Sezione Alpini Cusio-Omegna, anni durante i quali ha saputo farsi amare per quel suo modo di essere "Alpino" ad ogni costo, per le battaglie condotte, quando queste battaglie significavano qualche cosa per la nostra grande famiglia.

La sua superiorità non è consistita soltanto nella capacità di aver saputo guidare con passione e intelligenza i suoi Alpini, ma soprattutto nel fatto di averli incoraggiati, esortati a ritrovare e coltivare quei valori che non rappresentano solamente un modo di aver fatto il soldato, ma costituiscono la sostanza fondamentale della coscienza e dell'animo umano.

L'affetto che portava verso gli altri era proverbiale, la sua amicizia e la sua semplicità mettevano chiunque a proprio agio, senza mai tirarsi indietro, dando tutto sé stesso anche nella malattia, sino all'ultimo giorno quando, nel settembre del 1992, silenziosamente è "andato avanti".

Giancarlo Manfredi



CATTELLINO GIARDINI

di Cattellino Lorenzo & C. s.a.s.

Via Arona 90 - 28021 Borgomanero (NO)

Tel e Fax 0322 831458 - E-mail: info@cattellinogiardini.it

Manutenzione • Costruzione giardini • Potature

Abbattimenti • Idrosemina

Lavori forestali • Legna da ardere

LINEA CADORNA

Giovedì 9 ottobre scorso il presidente Manfredi e il consigliere Giulio Piana hanno accompagnato una pattuglia del Reggimento Nizza Cavalleria 1°, al comando del M.llo Andrea Andreoli, lungo la Linea Cadorna in previsione di una prossima marcia di una compagnia del Reggimento stesso.

E' stata una bella occasione per condividere un cammino insieme ai militari ed illustrare le caratteristiche del sito nell'ottica di future collaborazioni.

Alla partenza ed all'arrivo siamo stati gentilmente accolti dal presidente Giovanni Grossi della Sezione Domodossola e dal Gruppo di Ornavasso-Migiandone con il nuovo capogruppo e vice accompagnati da Fermo Massimo i quali hanno offerto a tutti un apprezzato rinfresco.



ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI

Sezione Cusio-Omegna

Memorie del terremoto del Friuli, 6 maggio 1976

**Parlano i volontari e gli alpini, allora in servizio,
che parteciparono al Cantiere nr. 9 di Cavazzo Carnico (Udine)**

**Cine-teatro dell'Oratorio
via De Amicis - OMEGNA
Venerdì, 16 gennaio 2026, ore 21**

All'incontro partecipano una rappresentanza del Comune di Cavazzo Carnico
e del Gruppo Alpini di Cavazzo Carnico



PRIMA DELLA SFILATA

Alessandria, 19-20-21 settembre

...Poi arriva il gran giorno, domenica. Clou della manifestazione: 27° Raduno del 1° Raggruppamento con alpini del Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Francia. Con gli alpini arrivano accompagnatori, turisti e curiosi. La città si anima: bandiere, striscioni, cori e bande musicali, colori e *parlate* in diversi dialetti, allegria, saluti e abbracci. Il clima della festa lo ha tradotto in immagini e brevi appunti esplicativi Andrea Francioni, osservatore attento nel cogliere momenti significativi della manifestazione. L'insieme di appunti e immagini formano il *diario* dell'incontro, che sinteticamente presentiamo.

Venerdì. Inaugurazione a Palazzo Monferrato della mostra del Centro Studi del 1° Raggruppamento: 27 pannelli che presentano le varie iniziative realizzate dalle diverse Sezioni. Particolarmente apprezzata la visita di due scuole cittadine. Nota dolente la scarsa presenza di pubblico (alpini e non). Corona di fiori alla *chiesetta degli alpini*, inaugurazione delle *citadelle* degli alpini e della Protezione Civile. La serata è dedicata alla musica: nella chiesa del Carmine, i cori "Alpini Valtanaro" e "ANA Torino" danno concerto con le *cante* tradizionali e musiche d'autore.

Sabato. *Marcia dei Rataplan* nel basso Monferrato, da Fubine a S. Salvatore, tra colline, coltivi e filari di viti a perdita d'occhio.

La mattinata è occupata da riunioni istituzionali dei Presidenti sezionali, dai Referenti dei Centri Studi e dello Sport. Nel pomeriggio, cerimonie ufficiali: onore ai gonfalonari, vessilli e gagliardetti. Ingresso del labaro nazionale, alzabandiera e discorsi ufficiali. Il corteo nelle vie del centro cittadino raggiunge il duomo per assistere alla Messa, celebrata da mons. Guido Gallese, vescovo di Alessandria.





Sul tardi, a Palazzo Cuttica, presentazione del libro “Il pendio delle noci” di Gianni Oliva, scrittore e giornalista, docente di Storia delle istituzioni militari.

Nella serata, bande musicali e fanfare *in libertà* nelle vie cittadine, poi tutte convergono in piazza Garibaldi per il gran concerto. La *Fanfara Val Bormida* e la *Fanfara della Brigata Alpina Taurinense* si esibiscono anche in applauditi caroselli. Al termine, bande musicali, fanfare e cori insieme per l'Inno Nazionale. Fragorosi applausi.

Domenica. Tutti all'ammassamento pronti a sfilare con alla testa il Consiglio Direttivo, il Coro “Stella Alpina” di Berzonno e la Banda Musicale del Mottarone.

A chiusura della sfilata, viene condivisa da molti una osservazione di carattere logistico: la città è vasta, alpini e pubblico non riempiono i viali, sembrano poca cosa, anche se la partecipazione di pubblico conta numeri consueti. Sicuramente l'adunata nazionale troverebbe facile sistemazione negli spaziosi viali. Non si vuole tirare la volata per Alessandria, sede dell'evento alpino di primavera, manifestazione principale dell'associazione. E' una osservazione di chi arriva da paesi montani, dove il territorio libero si misura a spanne, e predomina la verticalità della montagna.

Lino Cerutti





PROGETTI DI P.C.T.O. CON LE SCUOLE 2

-LA ROTONDA DI BIELLA

La sezione di Biella ha operato con gli studenti dell'Istituto Agrario "Vaglio Rubens" per il progetto e poi la realizzazione della piantumatura di una delle rotonde stradali antistanti l'ospedale cittadino.

-IL LIBRO DI VERCELLI

La Sezione di Vercelli ha collaborato con gli studenti del liceo classico Lagrangia per la redazione del libro fotografico "Vita in guerra" poi vincitore del premio "Alpini Sempre" a Porzone per l'anno 2023 e del libro che ha riguardato la storia del proprio centenario "Continuare verso il futuro".

"Vita in guerra" foto e umanità alpina

-IL BISCOTTO DEL CENTENARIO DEL CUSIO

La sezione Cusio - Ormea nell'ambito delle manifestazioni del proprio centenario ha collaborato con la scuola VCO Formazione indirizzo Pasticceri e Panificatori di Gravelona Toce per la realizzazione del "biscotto del centenario".

-UN PROGETTO COMUNE

Un progetto corale di PCTO è stato quello tenutosi durante il periodo COVID che ha coinvolto tutte le scuole grafiche del Raggruppamento per la realizzazione del manifesto che ha accompagnato il centenario della Sezione di Biella. A vincere è stata un'alunna del Liceo Artistico di Valenza "B. Cellini" premiata ad Alessandria dal Presidente Nazionale Favero.





27° RADUNO DEL 1° RAGGRUPPAMENTO

Alessandria, la sfilata

Era il 22 settembre 2024, esattamente un anno fa, quando sul lungo lago di Omegna avveniva il passaggio della “stecca” dal presidente Giancarlo Manfredi al presidente della Sezione Alessandria Bruno Dalchecco. Testimoni dell’amichevole consegna il presidente nazionale Sebastiano Favero, il sindaco di Omegna Daniele Berio e il sindaco di Alessandria Giorgio Abonante.

Nell’anno 2002 la Sezione Alessandria organizzava il 4° Raduno Interregionale del 1° Raggruppamento (Piemonte, Liguria, Valle d’Aosta e Francia) nel triste ricordo delle ferite dell’alluvione del 1994, giorni in cui si distinse l’opera degli alpini.

Non va dimenticato il 1° Raduno tenutosi a Vercelli nell’anno 1998 nel ricordo di don Secondo Pollo, primo Beato Alpino. Sono seguiti i raduni della Sezione Aosta nel 1999 e della Sezione Valsesiana nel 2000.

Ad Alessandria nei giorni dal 19 al 21 settembre sono stati tre giorni intensi di manifestazioni: venerdì concerti, incontri con le scuole, inaugurazione della cittadella della Protezione Civile e del Centro Studi, contestualmente la Cittadella degli Alpini (Esercito). Sabato al mattino, “passeggiata alpina” (Rataplan), Riunione dei Presidenti ha deliberato di assegnare il Raduno 2027 alla Sezione Intra, in coincidenza con il 60° di fondazione del Memoriale degli Alpini all’Alpe Pala, inaugurato il 3 settembre 1967. Nello stesso tempo sono stati in riunione i referenti del Centro Studi e dello Sport. Alla sera: “notte verde” con esibizioni itineranti di fanfare alpine, che hanno scaldato la notte della città.

Il giorno più importante per gli alpini del Raggruppamento e di quelli provenienti dalle sezioni vicine, è stato domenica con la grande marcia per le vie della città. Alle ore 10,00 la sfilata ha avuto inizio da corso Cento Can-





noni, aperta da un enorme tricolore lungo 100 metri, portato dai ragazzi e ragazze delle società sportive cittadine, simbolo del legame tra generazioni e dopo l'alzabandiera, a seguire i Gonfalon della Provincia, della Regione, della città di Alessandria, dei Comuni e i vessilli delle Associazioni d'Arma.

La Fanfara della Brigata Alpina Taurinense precedeva il Labaro Nazionale, scortato dal Consiglio nazionale. La prima sezione alpina a partire è stata quella della Francia, seguita dalla Liguria e dalla Valle d'Aosta. Domodossola è stata la prima delle 19 sezioni piemontesi a sfilare lungo il percorso cittadino di circa due chilometri.

La nostra sezione attendeva in via Monte Grappa. Il consigliere nazionale, Corrado Vittone, ha espresso il senso del raduno: "è un'occasione unica per ribadire il legame profondo che unisce le penne nere al territorio. Nati per difendere la montagna, oggi gli Alpini sono presenti nel volontariato e nella solidarietà."

Alle spalle dell'alfiere con il cartello "Omegna", sfila il Coro Ana Stella Alpina di Berzonno con la maestra

Patrizia Paracchini, seguito dal Corpo Musicale del Mottarone, diretto da maestro Renato De Gaudenzi. Il Vessillo sezionale è scortato dal presidente Manfredi con i consiglieri sezionali e dal Primo luogotenente Maurizio Bianchi della Brigata Alpina Taurinense. Con la fascia tricolore sfilano i sindaci di Borgomanero, Bolzano Novarese, Cressa, Gozzano, Massiola, Pettenasco, Pogno. Sfila il Nucleo di Protezione Civile sezionale con il responsabile Giorgio Curti.

I 28 gagliardetti precedono lo striscione di Quarna Sopra: IERI LA SPERANZA DEL RITORNO CI SALVO' – OGGI LA SPERANZA DI UN FUTURO DI PACE. Il blocco degli alpini, quasi tutti con la maglietta bianca del centenario, a ricordare la bella sfilata del raduno a Omegna dell'anno scorso. Complessivamente la nostra sezione ha partecipato con circa 200 soci.

A mezzogiorno il nostro impegno era terminato, ma la manifestazione non era ancora finita ed è stato solo al termine della sfilata dell'ultima sezione, Alessandria, che è avvenuto il passaggio della "stecca" dalla Sezione Ales-

sandria alla Sezione Pinerolo. Alla cerimonia ha assistito il vicepresidente nazionale Carlo Balestra.

Mauro Buttigliero, Presidente della Sezione Pinerolo, nel ricevere la stecca ha affermato: "Ci prendiamo questo zaino con la volontà di accogliervi l'anno prossimo. E' importante che gli alpini stiano in mezzo alla gente e la gente in mezzo agli alpini".

Augusto Cerutti



GRUPPO ALPINI

DONATORI DI SANGUE

VIA CADUTI NEI LAGER NAZISTI

28021 BORGOMANERO

MARCIA RATAPLAN

Alessandria, raduno 1° Raggruppamento

In occasione del Raduno del Primo Raggruppamento ad Alessandria, con gli alpini piemontesi abbiamo partecipato alla “marcia del Rataplan”, da Fubine a San Salvatore, passando per i paesi di Lu e Cuccaro. Dopo aver consegnato la “Stecca” alla Sezione di Alessandria siamo partiti: eravamo circa un centinaio tra Alpini, Amici e Giovani dei Campi Scuola. Definirla marcia è riduttivo, in quanto è stato un bel momento per incontrare vecchi amici e conoscerne di nuovi. Il nostro andamento lento, ma ordinato, ha permesso a tutti di arrivare insieme alla meta, ha sicuramente valorizzato un territorio che non tutti conoscevano, ma soprattutto fermandoci ai Monumenti ai Caduti dei paesi attraversati, abbiamo reso gli Onori ai tanti giovani che hanno perso la vita per la nostra Patria. Complimenti a Franco e Paolo che, con i loro Volontari, hanno permesso tutto questo.

Mauro Martinoli



LA QUALITÀ DAL 1969

SACCO
citywork

**FERRAMENTA
GIARDINAGGIO
FAI DA TE**

**UTENSILERIA
HOBBY LEGNO
VERNICI**

Via Bogogno, 30 - **VERUNO** (No)
Tel. 0322 830760 Fax 0322 830841
www.saccocitywork.it
e-mail: info@saccosnc.eu

ORARI DI APERTURA
8,30 - 12,30/15,00 - 19,00
chiuso lunedì mattina

SEGUICI SU



FESTA IN VETTA DEL MOTTARONE

Incontro del mini raggruppamento

Dopo il primo incontro dell'8 luglio 2023 per festeggiare i 100 anni di fondazione della Sezione di Novara, il raduno del Mini Raggruppamento delle Sezioni Intra, Domodossola, Omegna e Novara è diventato una ottima occasione per consolidare l'amicizia delle quattro sezioni, tutte già appartenenti all'intera provincia (storica) di Novara.

Sabato 2 agosto le quattro Sezioni e i vessilli delle Sezioni Ivrea e Valsesiana si sono ritrovate per la terza volta sulla vetta del Mottarone, con cielo incerto ma con temperatura adatta alla giornata. Ammassamento nell'area camper e quindi, preceduti dalla Fanfara della Sezione Ana di Novara, sfilata sino ai "campetti Milanesi", dove l'arciprete don Gianluca Villa ha officiato la S. Messa per gli Alpini "andati avanti". Animava la cerimonia il Coro Ana Stella Alpina di Berzonno. La partecipazione di 55 gagliardetti delle sei sezioni, di un centinaio di alpini oltre ad una buona presenza di pubblico ha dato alla manifestazione una bella impronta di festa alpina.

Appassionate parole di don Villa durante la sua omelia: *"il Mottarone merita una volta all'anno un raduno di Alpini; con la montagna gli Alpini ricordano la Croce e la Bandiera Italiana, senza dimenticare che qui sulla vetta vi è la chiesetta dedicata alla Madonna della Neve (ora in corso di restauro). Come la neve rende il paesaggio visibile, così noi dobbiamo aiutarci per uno stile di vita vivibile. Dobbiamo*

costruire la Pace dentro le nostre comunità. La società è come la neve, ma la società sta ora perdendo la rotta."

Al termine della funzione religiosa, dopo la Preghiera dell'Alpino, gli auguri di casa spettano al sindaco di Stresa, Marcella Severino, che nel ringraziare gli alpini precisa che *"la vostra penna sta sul vostro cuore oltre che sul cappello"*. I saluti alle autorità, ai gagliardetti e alpini presenti vengono portati dal presidente della Sezione Intra, Angelo Albertella, mentre il presidente della Sezione Domodossola, Giovanni Grossi, si augura di allargare maggiormente questa bella manifestazione. Il presidente della Sezione di Novara, Marco Caviggioli, fa presente che è stata la sua Sezione tre anni fa a iniziare questa manifestazione e a tutti i presenti dà un arrivederci all'anno prossimo.

Giancarlo Manfredi, presidente della ns Sezione, porta un grazie ai militari del Genio Guastatori del Nizza Cavalleria in partenza per il Libano. Chiude il Consigliere nazionale Gianpiero Maggioni, con un semplice ma incisivo messaggio, riferendosi ai troppi conflitti in atto nel mondo intero: *"La Pace è una parola difficile, come volersi bene è difficile"*.

La chiusura della manifestazione è lasciata al Coro Stella Alpina e alla Fanfara Ana di Novara. Si lascia la cima del Mottarone con tanti saluti e un arrivederci all'anno prossimo.

Augusto Cerutti



ALLA BOCCHETTA DI RIMELLA-CAMPELLO

Giovedì 7 agosto

Valle Strona e Valsesia: due territori uniti da vincoli molto antichi, con popolazioni legate da tradizioni secolari. Un passo, la Bocchetta di Rimella o di Campello che unisce questa gente di montagna, abituata alla vita dura. Questi vincoli risalgono ai secoli passati, ma questi montanari, alpini o semplici cittadini non dimenticano le fatiche dei loro avi e così ogni anno si ritrovano su questo colle che non divide, ma unisce, per ricordare quanti hanno faticato in tempo di pace e quanti anche su queste montagne hanno combattuto per la nostra Patria libera. Così giovedì 7 agosto 2025 oltre 200 persone della Valle Strona e della Valsesia si sono ritrovate, con la presenza del presidente della Sezione Ana Cusio Ome-gna Giancarlo Manfredi e del vicepresidente della Sezione Valsesiana Mauro Pallone, sulla bocchetta con i vessilli delle due sezioni, i tagliandetti della Valsesia, dei gruppi della Valle Strona e dei gruppi di Omegna, Gargallo, Ameno, Pettenasco e Casale C.C.

Su un piccolo pianoro, sotto una grande Croce posta sulla vetta di questo colle, due targhe in bronzo infisse nella roccia che ricordano la preghiera degli alpinisti e padre Giovanni Gallino, su un altare di sasso i sacerdoti don Giuseppe Vanzan, parroco di Fobello e don Gaudenzio Martini, parroco dei paesi dell'alta Valle Strona, hanno officiato la S. Messa per tutti i montanari e alpini "andati avanti".



A don Giuseppe, che saliva per la 45^a volta su questa bocchetta a celebrare la messa, le Sezioni Ana Valsesiana e Cusio hanno donato una targa: *"In segno di riconoscenza e stima a Don Giuseppe che per la 45esima volta ha portato la parola di Dio, con la S. Messa, celebrando alla Bocchetta di Rimella per le genti della Valstrona e della Valsesia e a ricordo di tutti gli alpigiani e alpini che su queste cime hanno lavorato, sofferto e combattuto. Bocchetta di Rimella, 7 agosto 2025"*.

Un caloroso applauso ha commosso il sacerdote, il quale ha confermato la sua presenza anche per il prossimo anno.

Augusto Cerutti



AL SACRARIO DI PALA

Domenica 8 giugno

Per rinnovare il ricordo delle sue Penne Nere che hanno raggiunto il "Paradiso di Cantore" nel Sacro nome della Patria e del Tricolore e in particolare di tutti i Caduti del Battaglione Intra nelle battaglie di Nikolajewka e Dobrey.

La Fanfara Alpina della Sezione Intra ha aperto il breve corteo che dal piazzale al Mausoleo, precedendo le autorità locali, sindaci, vessilli delle Sezioni di Intra, Domodossola, Novara, Luino, Valsesiana e Omegna, seguiti da numerosi gagliardetti delle sezioni.

Davanti al Mausoleo, con i nominativi di 647 Caduti, il sacerdote alpino don Diego Lauretta ha celebrato la S.

Messa, ricordando l'invito del Papa Leone XIV a pregare per la pace, in particolare per la Palestina e l'Ucraina.

Al termine della funzione, sono seguiti brevi interventi del Presidente della Sezione Intra, Angelo Albertella e del Consigliere nazionale Gian Piero Maggioni, che ricorda l'impegno dell'Ana verso i giovani con i Campi scuola e la marcia della Pace svoltasi ad Arezzo con tremila giovani, che portavano bandiere di Israele e della Palestina. *"La Pace è possibile!"*

Augusto Cerutti



TERMIDRAULICA
BRUNO BACCHETTA s.r.l.
 RISCALDAMENTO - CONDIZIONAMENTO - IDRAULICA
 METANODOTTI - ACQUEDOTTI - SCAVI
www.termoidraulicabacchetta.it

SEGUICI SU



Via Arona 69
 28021 Borgomanero (NO)
 Tel. 0322 81891
 E-mail:
info@termoidraulicabacchetta.it

LA VOCE DEL CORO STELLA ALPINA

55 anni di onorata attività corale

O rmai sta diventando veramente complicato ricordarsi il nome di tutte le persone che sono passate dalle nostre fila. Se non fosse per la memoria storica dei vice presidenti onorari Enrico Paracchini, Luigi Cimberio e Remo Poletti, che in questi anni hanno redatto un elenco dettagliato, oggi avremmo sicuramente faticato a ricordarci i loro nomi.

55 anni di fervida attività corale, di cui buona parte di questi sotto la direzione del compianto Maestro Carlo Poletti che ha forgiato l'identità del nostro gruppo. Il compito è stato poi sapientemente portato avanti come tutti sapete da Patrizia Paracchini, con dedizione mista a spirito innovativo, ma nel pieno rispetto della tradizione canora alpina e popolare.

55 anni di periodi belli, intensi e ricchi di momenti che hanno segnato il periodo della vita di tutti quelli che hanno fatto parte dello Stella Alpina e con esperienze difficili da dimenticare. Una fra tutte la vorrei ricordare attraverso questo articolo: la realizzazione della nostra baita proveniente da Lauco in Friuli, dove ci ritroviamo per le prove settimanali del mercoledì.

55 anni di gioie per i traguardi raggiunti, ma anche di dolore per tutti i coristi che sono "andati avanti".

55 anni di vita vissuta e come per tutte le realtà di gruppo anche con qualche piccola incomprensione, ma sempre risolta nello spirito Alpino che ci contraddistingue. Il bene per il Coro è sempre stato messo davanti ad ogni situazione.

Le sfide per il futuro sono tante. Come tutte le realtà corali in generale anche di un certo livello siamo sempre alla ricerca di nuove voci da inserire nel nostro organico. I tempi sono cambiati, la società è cambiata e di conseguenza ci rendiamo conto toccando con mano che non è facile trovare nuovi elementi che abbiano



voglia di mettersi in gioco e sacrificare ore del proprio tempo libero per dedicarsi ad un coro.

Non so quale possano essere le soluzioni al riguardo, noi da parte nostra cerchiamo di fare del nostro meglio pubblicizzando la nostra attività soprattutto attraverso le nuove piattaforme tecnologiche. Infatti il nostro album Romantico Cusio è ora anche sul servizio di streaming digitale Spotify. A questo riguardo proprio a Biella abbiamo avuto il piacere di incontrare un grande influencer corale Luca Baz del Coro Genzianella di Roncogno (TN), sempre attivo sui social media per diffondere il canto alpino. Un ringraziamento particolare va poi al nostro Presidente Marco Guidetti, sempre attento alle nuove tecnologie ed alle forme innovative di supporto musicale.

La nostra attività canora dopo l'adunata di Biella è proseguita con diversi concerti:

Gattico il 7 giugno, Serravalle Sesia con il Coro L'Alpin dal Rosa per il

100 del Gruppo Alpini locale il 5 luglio, poi Germagno il 12 luglio e successivamente il 2 agosto sulla vetta del Mottarone per il mini raggruppamento sezionale dove abbiamo animato la S. Messa.

Per concludere vi invitiamo tutti a partecipare alla nostra annuale Rassegna corale di S. Cecilia unita quest'anno al Memorial Cap. Oglina presso la Chiesa Parrocchiale di Maggiora nella serata del 15 novembre, in occasione dei 30 anni di costituzione del locale Gruppo Alpini, dove sarà presente il prestigioso Coro ANA Torino.

In quell'occasione dovremmo riuscire a far spuntare le ali al nostro sogno nel cassetto, se non fosse possibile ne riparleremo al concerto di Natale e precisamente il 7 dicembre nella Chiesa Parrocchiale di Orta con il Coro Policromae di Giaglione quando saremo ospiti del Gruppo Alpini di Orta.

"Ad maiora semper"
Maurizio Terrini

SAGRA ALPINA

Domenica, 20 luglio

Una giornata di orgoglio e memoria alpina è la tradizionale Festa degli Alpini del Gruppo. La comunità con gli alpini si è riunita per la S. Messa celebrata da don Simone, per la cerimonia dell'alzabandiera e per la posa delle corone in onore dei Caduti. Un sentito ringraziamento al Sindaco Mara Lavarini, al Presidente della Sezione Cusio-Omegna Giancarlo Manfredi, ai numerosi gagliardetti presenti, alla Banda del Mottarone, sempre vicina a queste manifestazioni e alla comunità di Armeno che ha partecipato con il cuore e con forte senso di appartenenza.

Roberto Tondina



Agenzia Allianz Borgomanero

Riccardo Bogogna - Intermediario Assicurativo e Promotore Finanziario

Corso Sempione, 141 – Borgomanero (NO)

Tel. 0322.835996 - Fax: 0322.211055

www.ageallianz.it/borgomanero246/

Insieme
dalla A
alla Z



Allianz 

SAGRA ALPINA

Domenica, 6 luglio

Nella struttura situata nei pressi del Santuario del SS. Crocefisso di Boca, il locale Gruppo Alpini, guidato da Umberto Rotti, ha organizzato l'annuale sagra all'insegna del tutto esaurito, nelle quattro giornate, con un programma rivolto allo sport con la classica camminata alpina in mezzo ai vigneti del Montalbano e intorno al santuario, con una buona partecipazione di atleti, alla solidarietà e al divertimento.

La S. Messa al campo è stata officiata da padre Fiorenzo Fornara Erbetta, parroco di Boca, con la presenza del sindaco Andrea Cerri, del Presidente sezionale Giancarlo Manfredi e dei gagliardetti di Borgomanero, Maggiora e Orta. Il gruppo non ha dimenticato la solidarietà e pertanto ha offerto agli anziani del paese il pranzo in occasione della "35ª Festa della Famiglia".

È stata pure organizzata una cena per raccogliere fondi a favore dei ragazzi e ragazze che hanno collaborato al servizio ai tavoli durante la festa. Serviranno per coprire le spese della loro trasferta (viaggio e soggiorno) a Roma, dal 27 luglio al 3 agosto, in occasione del Giubileo dei giovani.

Augusto Cerutti



ZANETTA SERGIO E WALTER S.N.C.

Corso Italia 64/C (S.S. Valsesia)

28070 Sizzano (NO)

Tel. 0321 820621 - Fax 0321 820646

vinicola.zanetta@msoft.it

www.zanettavini.com

ATTIVITÀ DEL GRUPPO

Sagra degli Alpini

Dal 29 maggio al 2 giugno

All'insegna del tutto esaurito si è svolta la 52ª Sagra degli Alpini presso "la baita". I festeggiamenti non hanno dimenticato gli alpini, amici degli alpini e famigliari che, dal 1972, anno della prima sagra, ci hanno lasciati. Per questo domenica 1° giugno presso la baita è stata celebrata la S. Messa da Padre Fedele del Convento Monte Mesma, alla presenza delle autorità cittadine e dei gagliardetti dei gruppi di Maggiore, Cressa, Miasino e Orta. In tale occasione è continuata l'offerta al numeroso pubblico le stelle alpine per la Giornata della "Solidarietà senza Confini", il cui ricavato sarà devoluto al giovane Simone di Gargallo, con grave difficoltà dalla nascita e ad altre associazioni no profit.

Serate Gastronomiche

Dal 5 al 7 settembre tre serate organizzate dal Gruppo Alpini presso "la baita", all'insegna di una cucina locale tradizionale nel contesto delle manifestazioni organizzate dalla Pro Loco di Borgomanero in occasione dell'annuale Festa dell'Uva.

Volontari di Protezione Civile

Oltre ai servizi prestati a favore del comune di Borgomanero relativamente alla viabilità (vedi la corsa ciclistica spagnola *La Vuelta*) e altre manifestazioni, diversi sono stati gli interventi effettuati dai volontari di protezione civile del gruppo, guidati dal responsabile Roberto Cattellino.

Il primo agosto è stata effettuata la pulizia con taglio di rovi, spine e arbusti di un percorso che da via Risorgimento, nella zona del ponte rosso, arriva al ponte della frazione S. Marco. E' questo il "sentiero lungo" che nei programmi del comune di Borgomanero dovrebbe diventare una pista ciclopedonale che costeggia il torrente Agogna per raggiungere il comune di Briga Novarese.

Un secondo intervento è stato effet-



SAGRA ALPINA

Da sabato 28 a lunedì 30 giugno



Presso la colonia di Brolo il Gruppo ha organizzato la Sagra alpina, all'insegna di una ottima cucina locale, con le specialità dello chef Giacomino, con piatti a base di polenta con "tapelucco" e capriolo. Le tre serate sono state allietate dalla musica del D.J. Alliens.

Come sempre, il Gruppo guidato dal 1981 da Luciano Preti, presente alla

manifestazione nonostante gli acciacchi dovuti all'età, non ha dimenticato i soci "andati avanti" e dopo un omaggio floreale presso il cimitero, il corteo si è spostato presso la Capelletta degli Alpini, ove don Stefano Gallina ha celebrato la S. Messa, con la partecipazione del coro "Annalisa" di Brolo e del musicista Michele Tarabbia, che, con la sua tromba, ha

coinvolto tutti i presenti, ricevendo anche i complimenti del sindaco Piero Minazzi, oltre ai ringraziamenti degli alpini e amici degli alpini.

Alla cerimonia erano presenti i gagliardetti dei gruppi di Arola, Grassano, Nonio, Miasino e Madonna del Sasso.

Augusto Cerutti

BORGOMANERO

tuato il 21 agosto con la pulizia del rio Grua nel tratto da via IV Novembre sino alla frazione Tabuloni, con rimozione di detriti e sterpaglie.

Lunedì 29 settembre, cinque volontari armati di soffiatori, decespugliatori e motoseghe hanno sistemato la strada carrabile che porta alla collina di san Michele, luogo storico per il Gruppo, località ove dal lontano 1972 sino all'anno 2003, si svolgeva la Sagra degli Alpini.

Gruppo Alpini Donatori AVIS

Il Gruppo Alpini "Donatori di sangue" fa parte della sezione AVIS cittadina. Costituito il 18 aprile 1986 con il preciso intento di operare per

il prossimo, con un semplice motto: "Ieri alla Patria – Oggi all'umanità". Attualmente è presieduto da Elisa Travaini e comprende 104 donatori, alpini e amici degli alpini. Per ringraziare tutti i donatori domenica 28 settembre, presso il laghetto "del Picchio" di Paruzzaro sono state assegnate le benemeritenze in base al numero delle donazioni e agli anni di attività. Sono stati premiati con distintivo in oro con diamante Bellosta Danilo e Durio Massimiliano con 119 donazioni, mentre i due volontari Gattoni Gianpaolo e Cappone Giuseppe, (due soci molto attivi in cucina durante le nostre sagre), hanno ricevuto il distintivo in oro e smeraldo per

avere raggiunto le 100 donazioni. A seguire 6 soci: Barone Giuseppe, Bongiorno Michelangelo, Filiberti Maurizio, Platini Luca, Vicario Marco e Travaini Elisa con distintivo in oro e rubino. Altri 31 soci sono stati premiati con distintivi in rame, argento e oro in base al numero delle donazioni effettuate.

Era presente alla festa Franco Cerutti, presidente della Sovra comunale Avis di Borgomanero.

Il pomeriggio è stato allietato dalla musica del "duo DiP", formato da Paolo Preti, voce e Patry Cometti, chitarra.

Augusto Cerutti

SAGRA ALPINA

Dal 30 luglio al 3 agosto

Cinque giorni di festa all'insegna della buona cucina con piatti tipici della tradizione locale. Come sempre, il Gruppo non dimentica la parte ufficiale della manifestazione, infatti domenica 3 agosto, in piazza Motta c'è stata la cerimonia dell'Alzabandiera, ha fatto seguito il corteo, preceduto dalla Filarmonica "L'Alpino" di Massiola, diretta dal maestro Giovanni Cerutti, per l'omaggio floreale alla lapide dei Caduti. Alle 10 nella Chiesa parrocchiale il parroco Don Stefano Cappettini ha celebrato la S. Messa in suffragio degli Alpini "andati avanti".

Al termine della cerimonia religiosa, brevi interventi delle autorità presenti. Il capogruppo Dante Celoria, visibilmente emozionato, ha ringraziato i presenti, ma in modo particolare tutti coloro che hanno collaborato alla buona riuscita della sagra, iscritti e non iscritti al Gruppo. Saluta gli amici trevigiani, presenti con il vicepresidente della Sezione Treviso, Gianfranco Sartori. Ringraziamenti al sindaco di Orta Giorgio Angeleri, al maresciallo dei Carabinieri per la loro gradita presenza e ai 14 gagliardetti della Sezione. Grazie al Gruppo di Abbiategrosso che ha partecipato con il gagliardetto.

Il Presidente sezionale Giancarlo Manfredi ricorda i capigruppo "andati avanti": il fondatore, anno 1922, Giovanni Fornara, Elio Anchisi e Ruggero Manfrin, che nel 1998 ha lasciato l'incarico all'attuale capogruppo Dante Celoria, senza dimenticare che Orta ha ben due vie dedicate ad altrettante Penne Nere: Gustavo Fontana e Carlo Ricciotti. Rammenta l'importanza degli Amici degli Alpini presenti nei nostri numerosi impegni e anche per questo che dopo cento anni siamo ancora qua a portare avanti i nostri valori.

Dopo la messa un gradito aperitivo, presso la storica sede del gruppo in piazza Motta, chiude la parte ufficiale della giornata, ma la sagra è continuata presso il tendone dell'oratorio.

Augusto Cerutti



SAGRA DEGLI ALPINI

12-13-14 luglio



Sabato sera, 12 luglio, si è aperta la festa con la serata gastronomica. Domenica 13 la manifestazione ha avuto inizio con la deposizione dell'omaggio floreale al Monumento all'Alpino e alla tomba del Generale Filippo Angiolo Maria Fonio,

con la rappresentanza degli Alpini del Gruppo di Galliate, città natale del generale. A seguire si è svolta la S. Messa nella chiesa di San Lorenzo celebrata da don Matteo Borroni, con la partecipazione della corale San Giuliano di Gozzano.

Al termine della funzione religiosa si è tenuto un incontro di amicizia sotto la tensostruttura di San Lorenzo. La sagra si è chiusa lunedì 14 alla sera, con la tradizionale "risottata" offerta dagli alpini del Gruppo.

Pasquale Filippini



Vezzola Metalli

VEZZOLA METALLI SpA

Via degli Ontani 27/a - 28021 Borgomanero (NO)

Tel. 0322 845765 - Fax 0322 868301 E-mail: info@vezzolametalli.it • www.vezzolametalli.it

70° DI FONDAZIONE

Sabato, 26 luglio

Settanta anni sono passati da quando gli Alpini di Miasino, sostenuti da sentimenti di reciproca solidarietà, sentirono la necessità di aggregarsi, costituendo il Gruppo Alpini. La data ufficiale è il 30 gennaio 1955 e come primo capogruppo fu nominato Giulio Sartoretti, affiancato da Giovanni Borella e Michele Falciola. Nel 1958 si verificò il primo cambio al vertice del gruppo: a Giulio Sartoretti succedette la “verde nappina dell’Intra” Battista Borella, che, con l’ausilio di validi collaboratori, l’attività del gruppo ne trasse immediato giovamento.

Nel luglio 1983 nell’area attrezzata, nel verde dei boschi, fu organizzata la prima “Sagra alpina”, che per anni ha allietato l’estate dei miasinesi e dei numerosi alpini.

Purtroppo quello che era un punto di riferimento per gli Alpini di Miasino ha dovuto soccombere alle leggi della sicurezza e del rispetto delle leggi sanitarie e pertanto non è più agibile.

Al termine del 1983 il capogruppo Borella lasciò l’incarico a Camillo Sartoretti, che ne resse la gestione sino al 2002. Da allora il peso del sodalizio è passato all’attuale capogruppo Giovanni Villa, che, con fatica, ma con passione alpina, ha organizzato la manifestazione per i 70 anni di fondazione del Gruppo Alpini di Miasino, con un programma breve, ma pieno di significato.

Ritrovo presso la “baita alpina”, con molta nostalgia, quindi sfilata sino alla Chiesa parrocchiale di S. Rocco per la S. Messa, officiata dal parroco don Stefano. E’ seguito il corteo per le vie del paese, preceduto dalla Banda Musicale Martinetti di Gozzano, diretta dal maestro Riccardo Paracchini. Sfilava il Gonfalone del Comune di Miasino, il vessillo sezionale e i gagliardetti dei Gruppi di Miasino, Alzo, Armeno, Ameno, Berzonno,



Borgomanero, Casale C.C., Cressa, Gozzano, Omegna, Orta, Pettenasco, San Maurizio d’Opaglio e Sovazza. Soste per la deposizione di corone di alloro ai Monumenti ai Caduti del paese e quindi nella piazza ove è posizionato il monumento alle “Penne Nere”, alzabandiera e deposizione di una corona.

Breve intervento del sindaco Stefano Falciola, che ringrazia gli Alpini per il loro impegno verso la collettività e ricorda con calore e gratitudine i capigruppo precedenti, in particolare il cav. Battista Borella (presente alla manifestazione la figlia Dolores, che ha sfilato con il cappello alpino del padre) e Camillo Sartoretti.

Il presidente sezionale Giancarlo Manfredi, nel ricordare i 70 anni del Gruppo, rammenta che tutti i soci devono collaborare nella gestione del Gruppo e non solo il capogruppo.

Dopo la consegna di un guidoncino a ricordo del 70° ai gruppi e alle autorità, il corteo ritorna alla “baita alpina” per l’ammainabandiera.

Augusto Cerutti



FESTA ALPINA

Domenica, 7 settembre

Il piccolo Gruppo Alpini ha organizzato l'annuale Festa Alpina, che quest'anno viene effettuata nel ricordo del capogruppo Aldo Perolini, "andato avanti" un anno fa.

Nella piccola sede del Gruppo, accogliente e piena di cimeli e ricordi in bella mostra, il nuovo capogruppo Dorianò Travaini ha accolto le autorità, alpini e il Gruppo Alpini di Terdobbiate, Sezione di Novara, con il capogruppo Roberto Ferraresi, il sindaco Alessandro Savoini e il Can. cappellano militare alpino colonnello Tino Temporelli, con numerosi alpini e concittadini.

Dopo l'alzabandiera e la deposizione di fiori al monumento ai Caduti, viene reso omaggio e onori al Memoriale Alpino, in ricordo dell'ex capogruppo Aldo Perolini, sul cippo ove una targa alla memoria ricorda l'Alpino *Gaudenzio Morandi*, vicepresidente della Sezione, deceduto nel 1984 "Alpino entusiasta e generoso benefattore 1985". Con tanta emozione da parte dei presenti viene tolto il drappo tricolore dalla targa in bronzo dedicata a "Perolini Aldo, Alpino della nostra terra, capogruppo dal 1977 al 2024. Amico e Compagno forte e generoso".

Prende il via la breve sfilata per il paese di Grassona preceduta dalla Filarmonica "L'Alpino" di Massiola con il maestro Giovanni Cerutti, con dieci gagliardetti della Sezione e il gagliardetto del Gruppo di Terdobbiate. La S. Messa al campo è stata officiata da don Tino Temporelli.

I discorsi delle autorità sono rivolti a rimarcare e ringraziare la semplicità, la generosità e l'amicizia di Aldo Perolini. Il primo intervento spetta al nuovo capogruppo Dorianò Travaini, ma le parole più coinvolgenti le ha pronunciate Antonella Perolini, nella duplice veste di vicesindaco di Cesara e sorella di Aldo. Anche il sindaco di Terdobbiate ricorda la familiarità di Aldo. Chiude gli interventi il presi-



dente Giancarlo Manfredi, ricordando Aldo, con l'invito al nuovo capogruppo di non dimenticare quanto ha fatto il suo predecessore, conti-

nuando con i pochi, ma volenterosi soci, a essere parte attiva della nostra associazione.

Augusto Cerutti

EDIL MORA S.N.C.



di Mora Sergio e Mora Silvio

28021 BORGOMANERO (NO) Via Caneto, 49
Tel. 0322 83 15 67 - Fax 0322 86 06 66
E-mail: info@edilmora.net
C.F. e P. I.V.A. 01238860033

COSTRUZIONI EDILI CIVILI E INDUSTRIALI

43ª SAGRA ALPINA

Domenica, 15 giugno



Continua ancora nella tradizione la Sagra degli Alpini giunta alla 43ª edizione e tanto per cambiare, il Gruppo, guidato dall'alpino Giacomazzi, ha aggiunto nel programma la "sgambàa d'alpino", camminata podistica non competitiva di sei chilometri.

La parte ufficiale della sagra è iniziata con la S. Messa, officiata dal parroco don Adriano Miazza, in suffragio dei soci "andati avanti", presso la baita dedicata all'indimenticabile Valerio Salina, alla presenza del sindaco Maurizio Ronchi, del presidente della Sezione Giancarlo Manfredi,

con la partecipazione dei gagliardetti dei Gruppi di Borgomanero, Arola, Orta, Miasino, Pettenasco, Cesara, Brolo e Grassano. .

La sagra è poi continuata lunedì 16 con la tradizionale grigliata preparata dai soliti abili fuochisti.

Augusto Cerutti



SOLIDARIETÀ ALPINA

Domenica, 25 maggio

Stelle Alpine 2025		
1	AGRANO	250,00 €
2	ALZO	350,00 €
3	AMENO	540,00 €
4	ARMENO	700,00 €
5	AROLA	-
6	ARTO'-CENTONARA	90,00 €
7	BERZONNO	75,00 €
8	BOCA	250,00 €
9	BORGOMANERO	1.500,00 €
10	BROLO	100,00 €
11	CASALE CORTE CERRO	505,00 €
12	CESARA	-
13	CHESIO	125,00 €
14	CRESSA	1.000,00 €
15	FORNERO	300,00 €
16	FORNO	265,00 €
17	GARGALLO	1.700,00 €
18	GERMAGNO	310,00 €
19	GOZZANO	810,00 €
20	GRASSONA-COLMA-EGRO	120,00 €
21	GRAVELLONA TOCE	1.640,00 €
22	LUZZOGNO	537,00 €
23	MAGGIORA	115,00 €
24	MASSIOLA	125,00 €
25	MIASINO	190,00 €
26	MONTEBUGLIO	-
27	NONIO-OIRA	150,00 €
28	OMEGNA CENTRO	1.200,00 €
29	ORTA SAN GIULIO	-
30	PELLA	200,00 €
31	PETTENASCO	720,00 €
32	POGNO	540,00 €
33	QUARNA SOPRA	100,00 €
34	QUARNA SOTTO	-
35	SAMBUGHETTO	200,00 €
36	SAN MAURIZIO D'OPAGLIO	541,00 €
37	SOVAZZA	250,00 €
38	CORO STELLA ALPINA	150,00 €
	Totale	15.648,00 €

L'utile della vendita delle stelle alpine, integrato dal contributo della Sezione, ha consentito di assegnare alla famiglia di Simone di Gargallo, affetto da encefalopatia, un fondo per spese mediche di € 6.700.

A ciascuna delle associazioni € 500: ANFAS Onlus di Borgomanero; Amici del Centro DO O.d.V. di Gravellona Toce; A.S.D. "Gli invincibili di Omegna".

FESTA DEI GRUPPI DELLA VALLE STRONA 40° DELLA CAPPELLA DI SAN BERNARDINO

Un'atmosfera di festa e tradizione ha avvolto Germagno il 12 e 13 luglio, in occasione della Festa dei Gruppi della Alpini Valle Strona. L'evento ha segnato anche il 40° anniversario della Cappella S. Bernardino all'Alpe Colla, richiamando partecipanti e autorità in due giorni ricchi di emozioni e ricordi.

Dopo un'assenza dal 2009, Germagno ha ri accolto con entusiasmo questa manifestazione, superando una sfida organizzativa che ha visto il gruppo locale degli Alpini, un tempo vicino alla chiusura, rimettersi in gioco con determinazione. Il successo è stato possibile grazie alla sinergia tra le associazioni di volontariato del paese, come la Pro Loco e l'AIB, il supporto dell'amministrazione comunale e il coordinamento di Giulio Piana, alpino referente dei gruppi della valle. Le celebrazioni si sono snodate attraverso diverse località del paese. Sab-

ato 12 luglio la chiesa parrocchiale di Germagno ha avuto l'onore di ospitare per la prima volta il concerto del "Coro ANA Stella Alpina di Berzono", che ha regalato al pubblico momenti di profonda commozione. La giornata di domenica 13 è iniziata con un conviviale Vermouth di benvenuto presso il Parco Giochi, seguito dall'alzabandiera e dall'omaggio ai caduti presso il cimitero. Il culmine delle celebrazioni religiose è stato raggiunto con la messa e l'omelia del parroco Don Gianmario, incentrata sulla chiesa, sugli alpini e sulla Madonna della Pace, seguita dai discorsi delle autorità presso la chiesetta dell'Alpe Colla. Il tradizionale rancio alpino, allestito con maestria dai giovani della Pro Loco, ha concluso la giornata all'Alpe Cardello.

L'evento è stato anche un'occasione preziosa per far scoprire ai numerosi

visitatori gli angoli più interessanti e caratteristici del paese, promuovendo il territorio e le sue bellezze.

La festa ha voluto riaffermare con forza i valori fondamentali degli Alpini: tenacia, solidarietà, fratellanza e tutela dell'ambiente, principi ampiamente condivisi e celebrati da tutti i presenti. La partecipazione è stata eccellente, con una folta rappresentanza di autorità. Tra i presenti spiccavano figure di rilievo come il Colonnello Federico Boldrin, 98° comandante del reggimento Nizza Cavalleria, il presidente della sezione Giancarlo Manfredi, il Sindaco di Germagno Fabrizio Vittoni, il rappresentante della Provincia Rino Porini, i sindaci della Valle, tutti i gagliardetti dei gruppi della valle e una numerosa schiera di quelli della sezione Ome-gna Cusio.

Mauro Vicario





POLETTI VIAGGI

DAL 1995
TRAVELS & DREAMS

Poletti Viaggi srl – Corso Mazzini 17 – 28021 Borgomanero (No)
tel. 0322 835844 – E-mail polettiviaggi@libero.it

**I VOSTRI VIAGGI ORGANIZZATI
IN COLLABORAZIONE CON I MIGLIORI TOUR OPERATORS**

Non esitate a contattarci per conoscere tutti i nostri viaggi accompagnati

CORSA IN MONTAGNA AL PASSO MANIVA

Domenica, 22 giugno

Cento anni fa i nostri nonni si trovavano a San Colombano, in alta val Trompia, sulle pendici del Passo Maniva, per partecipare alla prima edizione del Campionato Nazionale ANA. Era una gara di sci di fondo, della lunghezza di 30 km a squadre di quattro elementi; il primo premio consisteva in 300 lire e una ricca penna stilografica in oro, dono del Comandante della Divisione Militare di Brescia.

Oggi per ricordare quell'evento, alpini da tutta Italia si ritrovano negli stessi luoghi per prendere parte al Campionato Italiano di Corsa in Montagna individuale. Naturalmente partecipano alpini della nostra Sezione.

La sveglia, come sempre in occasione di queste manifestazioni, è molto prima dell'alba. Sull'automezzo messo a disposizione dalla Sezione ci sono 5 atleti e 3 accompagnatori. Lentamente si percorre interamente la val Trompia, detta anche la via del ferro, perché legata fin dall'antichità all'economia di questo materiale. Arriviamo al Passo Maniva, culmine della valle, accolti da una mattinata fantastica, neanche una nuvola e l'aria frizzante dei 1600 m che ci fa dimenticare l'afa in cui affoga la pianura.

Si affrontano le operazioni di rito, ritiro dei pettorali, vestizione, ricognizione del percorso e riscaldamento e qui c'è uno dei momenti più belli, a mio parere, di queste manifestazioni, perché si incontrano conoscenti e amici, che magari non si vedono da mesi o da anni. Con loro si discorre amabilmente come se ci fossimo visti il giorno prima, rinsaldando rapporti che magari durano da decenni.

Torniamo a noi, il percorso è un circuito di 6 km e 300 metri di dislivello, da percorrere una volta dai meno giovani e due volte dagli altri, la salita è sulle strade di servizio delle piste da sci, mentre la discesa è sulle piste

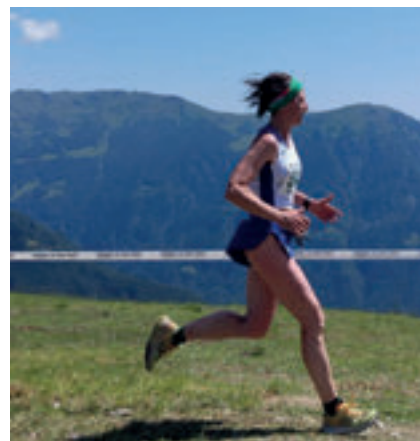


stesse, pertanto con pendenze molto difficili.

Non appena pronti PUM! e si parte. La gara viene affrontata generosamente dai nostri atleti, che, con il massimo impegno, si cimentano tra salite e discese, ma sempre con un sorriso sulle labbra, e all'arrivo nessuno è soddisfatto della propria prestazione, sempre un commento "mah... se li tenevo meno..." oppure "li dovevo spingere di più per sorpassare" ma comunque l'importante è finire la gara bene.

Doccia e poi il momento più bello, pranzo di fronte a un bicchiere di quello buono, e dopo la premiazione, fortunatamente senza lunghi discorsi, si salutano vecchi e nuovi amici e ci si dirige verso casa, ancora una volta soddisfatti di aver fatto il proprio dovere e che la mitica sezione di Ome-gna Cusio possa essere stata presente ad un evento nazionale.

Marco Pozzi



Le classifiche

alpini

MARCO POZZI

248° assoluto - 76° di categoria

ALESSANDRO MIRA D'ERCOLE

34° di categoria

PIETRO GIUSTINA

17° di categoria

aggregati

DONATO MACELLARO

5° di categoria

MONIA BACCHETTA

17° di categoria

Sezione

Alpini 33 su 44 Sezioni

Aggregati 13 su 31 Sezioni

CAMPIONATO NAZIONALE A.N.A. DI MOUNTAIN BIKE

Sabato 13 e domenica 14 settembre

A Caspoggio in provincia di Sondrio si è svolto l'ottavo Campionato Nazionale A.N.A. di Mountain Bike. La nostra Sezione era rappresentata da quattro atleti accompagnati dal Direttore tecnico Alberto Marucco.

Sabato 13 settembre sfilata e Onore ai Caduti e domenica mattina alle 9.00 inizio delle gare.

Due i percorsi molto duri:

A) 20 Km con 880 mt. di dislivello, per atleti fino ai 64 anni;

B) 13,500 Km con 600 mt. di dislivello per atleti oltre i 64 anni.

Circa trecento i partenti: 245 Alpini e 65 Aggregati.

Ottimo il risultato per la Sezione Cusio Omegna: nella categoria Aggregati, con il 15° posto su 21 Sezioni, con l'ottimo 3° posto nella categoria A8 per Mauro Antonioli.

Per la squadra Alpini: buon 14° posto su 32 Sezioni partenti con solamente 3 alpini al via.

Nel percorso A per la categoria A4 17° posto per Roberto Poletti e 28° posto per Danilo Alunno su 100 partenti.

Nel percorso B grande risultato per l'alpino Claudio Signor 2° assoluto.

Ottimo comportamento della squadra con due podi con solo quattro atleti al via.

Un grande ringraziamento al Presidente Manfredi e al responsabile sportivo della sezione Davide Calderoni per il supporto.

Appuntamento al prossimo anno in Valtellina.

Danilo Arlunno



INTERVENTO AD ARMENO

Sabato, 14 giugno

Sabato 14 giugno la squadra di Protezione civile si è recata ad Armeno per lavori di pulizia e sistemazione di un sentiero, lavori concordati con l'Amministrazione comunale. L'intervento consisteva nella manutenzione straordinaria di un tratto di sentiero per garantirne la sicurezza e la fruibilità del percorso. Il sentiero della "Trasenga", parte dalla via dei Castani e porta alla frazione Madonna di Luciago.

Alle 8,15, dopo aver indossato i DPI e dopo aver suddiviso i compiti, iniziano i lavori; due operatori sono addetti allo sfalcio dell'erba e rovi con i decespugliatori, partendo dalla via dei Castani salendo lungo il sentiero Trasenda, seguiti da altri due volontari con rastrelli e un altro operatore con soffiatore, formando dei mucchi accessibili agli incaricati dal comune per la loro rimozione.

Il resto della squadra si porta a monte del sentiero, un tratto ripido dove inizia a sistemare i gradini ricoperti



da lastre in pietra e sassi, in cattivo stato, con buche ed erosioni causate dall'acqua delle canalette trasversali di scolo ormai piene di detriti e prati inesistenti. Vengono sistemati i gradini con pale e picconi rimettendo in posizione le pietre, le canalette di scolo con altro legname recuperato sul posto, tagliando con la motose-

ga alcuni alberi caduti sul sentiero e provvedendo anche a mettere un corrimano in legno a protezione di un punto del sentiero particolarmente ripido.

Dopo aver pulito e sistemato un altro pezzo di sentiero non programmato, alle ore 12, i volontari si recano presso la sede del Gruppo Alpini dove il cuoco Sergio Lucchini ha preparato una pasta con un ottimo ragù di carne, preparato dalla signora Maria, moglie di Roberto Tondina, capogruppo. Nel frattempo arriva il vice sindaco paese Carlo Buzio, il quale ringrazia i volontari per il lavoro svolto e si ferma a tavola. Completano il pranzo gli affettati e i formaggi, per finire il dolce preparato dal socio Giovanni Falciola.

Ringraziamenti a Roberto e al Gruppo per l'ospitalità, cordiali saluti al vicesindaco. La squadra rientra alla base.

Giorgio Curti



ESERCITAZIONE 1° RAGGRUPPAMENTO A FENIS

12-13-14 settembre

Siamo stati impegnati per l'esercitazione del 1° RGPT a Fenis, (Valle d'Aosta).

Venerdì 12 siamo partiti di buon'ora con il nostro pulmino e il furgone Daily telonato che ci è stato prestato dal Coordinamento del VCO per il trasporto della nostra attrezzatura. La squadra è composta da: Giorgio Curti, Valter Bedoni, Santo De Giuli, Guglielmo Daverio, Fulvio Erbetta, Enrico Piana, Angelo Fantini e Piero Savino. Arriviamo a Fenis verso le 8.30 nell'area di Tzantè de Bouva dove è situato il campo base. Attendiamo l'apertura della segreteria per l'accreditamento e subito dopo andiamo presso il palazzetto per il montaggio e la sistemazione delle brande per il pernottamento.

Ci mettiamo in divisa da lavoro e prendiamo i DPI (Dispositivi Protezione Individuali, ossia caschetto, guanti, scarpe infortunistiche e altro), lasciando i nostri bagagli presso il palazzetto.



Alle 11.00 ritorniamo nell'area di Tzantè de Bouva per l'Alzabandiera. Come da programma alle 11.45 partecipo alla riunione dei coordinatori delle Sezioni presenti, il *briefing* è tenuto dal Coordinatore del 1° Raggruppamento Giuseppe Ventura e dal Sindaco di Fenis Mattia Nicoletta. Ci vengono illustrati i 4 cantieri di lavoro e alla nostra Sezione

viene assegnato il cantiere nr. 4 insieme alle Sezioni di Asti e Mondovì. In totale siamo in 23 volontari della Protezione Civile e 2 Volontari della Sanità Alpina. Mi viene affidata la responsabilità del cantiere.

Alle 12.30 andiamo nella tensostruttura dove pranziamo e alle 13.30 veniamo accompagnati presso il nostro cantiere.

Il cantiere nr. 4 chiamato "sentiero dei pescatori" costeggia da un lato la Dora Baltea e dall'altro la pista ciclabile per una lunghezza di circa tre chilometri. Il nostro compito consiste nella pulizia del sentiero con lo sfalcio dell'erba e la pulizia, sui due lati, da rovi e piccoli arbusti per allargare il passaggio sul sentiero, inoltre dobbiamo sistemare alcuni pezzi di staccionata in legno, posizionata lungo il sentiero sul lato del fiume, con pali di sostegno e traverse particolarmente deteriorati e staccati in diversi punti. Indossiamo tutti i DPI, comunicando alla base, via radio, l'inizio





dei lavori.

Con alcuni Volontari di Asti si inizia con l'andare a prendere i pali e le traverse in legno necessari per la sistemazione della staccionata, materiale fornito dal Comune. Gli altri volontari iniziano la pulizia con i decespugliatori, soffiatori, falcetti, motoseghe e rastrelli: sono divisi in due squadre controllate dal *preposto*. Una squadra è guidata da Bedoni e l'altra da De Giuli, partendo una dall'inizio e l'altra dalla fine del sentiero venendosi incontro. La mia squadra trova particolare difficoltà nel fare, con i picconi, i buchi nel terreno per posizionare i nuovi pali della staccionata. Si procede molto lentamente, per questo motivo contatto il personale del Comune e chiedo di avere, se possibile, per l'indomani una trivella a motore per fare i buchi nel terreno.

Alle 17 chiudiamo il cantiere, dandone comunicazione via radio alla base. Rientriamo e ci prepariamo per la cena che sarà preceduta dal *debriefing* dei Coordinatori, dove io comunico l'andamento del nostro cantiere 4 con la decisione presa di contattare il

Comune per avere la trivella il giorno dopo in modo da velocizzare il lavoro. Terminato il *debriefing* andiamo a lavarci e cambiarci per la cena e successivamente facciamo un giro a Fenis prima di coricarci in branda.

Sabato mattina la sveglia è alle sei: ci prepariamo e andiamo a colazione presso la tensostruttura.

Alle ore 8 diamo comunicazione alla base, via radio, che il nostro cantiere inizia i lavori. Riprendiamo nelle stesse modalità del giorno precedente. Con l'arrivo della trivella a motore, che ci viene portata dal personale del comune, procediamo spediti con la sostituzione dei pali di sostegno e delle traverse delle staccionate.

Alle ore 10 facciamo una breve pausa e ne approfittiamo per fare il punto della situazione. Consultati i capi squadra, constatiamo che le due squadre addette al taglio erba e pulizia sentiero stanno procedendo molto bene e che sicuramente nel pomeriggio arriveranno a incontrarsi, terminando così il proprio lavoro. Pertanto, per velocizzare il lavoro delle staccionate decido di dividere la nostra squadra

in due in modo che una procede con la sostituzione dei pali mentre l'altra posiziona le traverse danneggiate.

Alle ore 12.30 ci fermiamo per il pranzo al sacco e riprendiamo i lavori alle 13.30.

Durante il pomeriggio i lavori procedono molto bene e riceviamo la visita in cantiere del coordinatore Giuseppe Ventura e di due funzionari del Dipartimento della Protezione Civile, che verificano il nostro lavoro: dopo un giro di verifica lungo il sentiero ci fanno i complimenti per l'ottimo lavoro che stiamo facendo.

Alle 16.30 terminiamo la pulizia del sentiero con il ripristino delle staccionate e decidiamo di sistemare tutta l'attrezzatura impiegata.

Alle ore 17.00 comunichiamo alla base il termine dei lavori al cantiere 4 e rientriamo presso l'area Tzantè de Bouva. Rientrati ci rechiamo tutti presso il palazzetto per farci una meritata doccia e cambiarci. Alle 18.30 mi presento insieme ai Coordinatori responsabili dei cantieri presso la tensostruttura al campo base per il *debriefing*, dove poco dopo arriva



Giuseppe Ventura con i funzionari del Dipartimento di P.C. Durante la riunione apprendo che anche gli altri cantieri hanno terminato i lavori. e visto che due cantieri erano finiti in anticipo sono stati aggiunti altri due piccoli cantieri concordati con il comune. Ventura e i funzionari ringraziano i volontari, uomini e donne, che hanno partecipato, permettendo l'ottimo risultato raggiunto: a tutti i più vivi ringraziamenti. L'esercitazione ha vinto anche la sfida tecnologica: le telecomunicazioni e i droni hanno portato l'esercitazione in una nuova dimensione.

Le telecomunicazioni, indispensabili per ogni emergenza, hanno messo alla prova collegamenti e apparati, mentre i "dronisti" insieme alla TLC hanno dovuto affrontare per la prima volta il montaggio dello Starlink, il sistema di connessione satellitare permettendo al drone in volo di trasmettere le immagini in diretta via satellite non solo alla sala operativa del campo base, posizionata nell'area attrezzata Tzantè de Bouva, ma anche a Campiglia dei Berici. Dall'altra parte degli schermi

gli operatori collegati a distanza danno ordini per inquadrare e "zummare" sulle aree dei cantieri, mostrando come la tecnologia possa cambiare radicalmente la gestione di un'emergenza. Ventura ha ringraziato anche la Sanità Alpina per la copertura con il personale medico, infermieristico e i volontari, specificatamente formati, che sono stati presenti nei cantieri. Altro ringraziamento è stato fatto all'Alpinistica per il supporto nel cantiere nr. 1, il più impervio, mettendo in sicurezza i volontari. Al termine Ventura ha speso parole di ringraziamento per tutto il personale della Segreteria, il quale durante l'esercitazione ha avuto un ruolo importante nella registrazione dei volontari arrivati o partiti durante i tre giorni di esercitazione.

Alle 19.30 raggiungiamo i nostri volontari per la cena e dopo ci rechiamo in paese a fare un giro.

Domenica 14, sveglia alle sette.

Ci prepariamo per il ritorno: smontiamo le brande, riponendole con i bagagli nel furgone. Alle otto facciamo colazione e attendiamo le 10

per trovarci nell'abitato di Fenis per l'ammassamento che precede la sfilata per le vie del paese, facendo fermata al Monumento in piazza Chez Sapin, dove viene deposta una corona in onore dei Caduti. Alle ore 11 ritorniamo al campo base presso l'area attrezzata Tzantè de Bouva, dove viene celebrata la Santa Messa al campo. Al termine, dopo i discorsi delle Autorità che ci ringraziano per la buona riuscita dell'esercitazione, viene consegnato un ricordo alle Sezioni che hanno partecipato. Alle 13 Ammainabandiera e pranzo al campo base sotto la tensostruttura. Alle 15 salutiamo il coordinatore Giuseppe Ventura e gli altri amici volontari delle Sezioni ringraziandoli per i bei momenti passati insieme durante l'esercitazione. Dopo aver comunicato alla segreteria la nostra partenza rientriamo verso casa contenti di aver passato insieme un'altra bella e proficua esperienza.

Giorgio Curti

INAUGURAZIONE DELLA BAITA

Gozzano, 4 ottobre

Nella notte tra il 6 e 7 marzo 2021, un incendio accidentale o doloso distrusse la nostra Baita in località Monte Grande. Il fatto destò grande sgomento nel nostro gruppo e in tutta la popolazione di Gozzano. Tutti accorsero per verificare i danni, ma si capì che non c'era niente di salvabile. Bisognava rifare il manufatto. Partì una campagna di raccolta fondi "dona un mattone per la baita" diceva la locandina apparsa nelle strade del paese. L'adesione fu grande (all'ingresso della Baita un cartellone ricorda tutti i benefattori, gesto che onora il gruppo). Si dette inizio al progetto ed in seguito partirono i lavori.

Da segnalare la numerosa presenza dei volontari alpini che assisterono l'impresa edile, con grande capacità e adattabilità nelle varie operazioni.

Giorni di impegno e fatica per giungere finalmente al traguardo nel mese di settembre 2025.

Ed eccoci al fatidico giorno dell'inaugurazione, il 4 ottobre 2025, una giornata inizialmente soleggiata e poi nuvolosa ma senza pioggia. Alle quindici iniziano ad affluire alpini, simpaticizzanti e tanta gente comune.

Presenti i sindaci di: Gozzano, Carla

Biscuola con il consiglio Comunale, Bolzano Novarese Ettore Franzosi; Briga Novarese Chiara Barbieri; Pogno Eliana Paracchini; Pettenasco Mauro Romagnoli e Gianluca Godio consigliere Regionale.

Varie istituzioni con i loro Gagliardetti: CAI, SOMSI AIB e molti Gruppi della Sezione Cusio Omegna. La Baita appare nel suo splendore coronata da mille bandierine tricolori. La procedura inizia con l'ammassamento, nell'adiacente altare entra la Banda Musicale di Gozzano. Alla marcia degli alpini segue l'inno di Mameli, mentre le bandiere, d'Italia ed Europea salgono lentamente sui pennoni. La manovra viene eseguita dai fratelli Piletta a memoria del loro padre tra i primi fondatore del nostro gruppo.

Segue la S. Messa officiata dal nostro Don Matteo Borroni coadiuvato da Don Cesare Riva già parroco della Casa San Giuseppe, molto amico degli Alpini e della contrada Mazzetti. La messa è allietata dal Coro Parrocchiale.

La preghiera dell'alpino conclude la S. Messa. Prendono la parola il Sindaco di Gozzano Carla Biscuola, il

consigliere Regionale Gianluca Godio, il presidente della Sezione Cusio Omegna Giancarlo Manfredi. Unanime l'elogio al gruppo per l'eccezionale lavoro effettuato sottolineando che questa è la casa di tutti gli uomini di pace.

Conclude il nostro capo Gruppo Massimo Santi, con voce rotta dall'emozione ricorda le grandi difficoltà superate per raggiungere questo traguardo, ringrazia tutti ed in modo particolare sei Alpini del nostro sodalizio che si sono distinti per il loro costante impegno: Riccardo, Renzo, Lucio, Gianni Enzo e Pasquale che ricevono un Diploma al merito.

Annuncia, con grande emozione che lascerà la carica di capo gruppo per entrare come assessore nel consiglio comunale di Gozzano.

Suo successore "pro tempore" sarà Pasquale Filippini attuale vice capo Gruppo

È il memento della cerimonia laica. La banda Carlo e Domenico Martinetti nella sua splendida divisa con ottoni luccicanti, apre il corteo verso la Baita, seguono le autorità, i Gruppi Cusiani, mentre i vessilli sventolano alti in segno di gioia e di condivisio-



ne, quindi le varie associazioni del territorio ed infine il popolo.

Davanti alla Baita Don Matteo, benedice la casa, segue il taglio del nastro tricolore, eseguito con sicurezza dal Sindaco di Gozzano Carla Biscuola.

Poi la fiumana di gente entra ad ammirare lo splendido lavoro effettuato. Desta sorpresa la cucina degna di un ristorante, infatti il rinfresco che segue è veramente degno di nota.

Massimo Santi ed il consiglio direttivo con l'ultimo brindisi di commiato, ringrazia le numerose persone presenti alla cerimonia, le autorità intervenute, i numerosi Gruppi della nostra Sezione, che con le loro bandiere hanno dato un colore ed un senso di appartenenza alla nostra grade famiglia Alpina.

Cesare Zenoni



K4 AUTOMOBILI s.r.l.

CUREGGIO (NO)

VIA TORINO 21 - 28060

Tel. 0322 888077

www.k4automobili.it

kappa4srl@tiscali.it



Ristorante
Pizzeria

**Circolo
BROLO
BERDAN**

Via Valle Sesia, 37 • 28891 BROLO DI NONIO (VB)
☎ +39 339 203 6350 • ✉ circolodibrolo@gmail.com
• martedì chiuso per turno

FESTA SEZIONALE E 95°+1 DEL GRUPPO

Sabato 11 e domenica 12 ottobre



Un fine settimana carico di emozioni e memoria ha coinvolto il gruppo alpini di Casale Corte Cerro e la sezione Cusio-Omegna, riuniti per commemorare il 96° anniversario di fondazione del gruppo casalese, con una serie di eventi svoltisi tra sabato 11 e domenica 12 ottobre. La festa sezionale ha preso il via sabato mattina con una cerimonia al monumento dei caduti, dove è stata deposta una corona di fiori in omaggio a chi ha perso la vita per la patria. In serata, presso il salone del Cerro di Ramate, il coro Ana “Stella Alpina” di Berzonno ha offerto al pubblico un concerto ricco di suggestione. I canti della tradizione alpina e popolare, tra cui spicca la toccante versione di Gran Dio del cielo, hanno unito il ricordo delle guerre a un forte messaggio di pace e riflessione. A metà dello spettacolo corale, è stata anche presentata la chiavetta USB realizzata dal Centro Studi, contenente immagini e spettacolari riprese aeree del 26° Raduno del 1° Raggruppamento, svoltosi a Omegna nel settembre 2024 in occasione del centenario della nostra sezione. Interamente rivestita di legno, la chiavetta è a disposizione dei soci e dei simpatizzanti, con un offerta minima a partire da 10 euro l’una. Domenica mattina la celebrazione è poi proseguita con il raduno in piazza Pietro Carlo Barbero (intitolata all’alpino omonimo, caduto nel 1937 durante la campagna d’Etiopia) da cui è partito il corteo. Accompagnati dalla banda musicale “Pietro Mascagni” e dai vessilli delle sezioni Cusio-Omegna, Novara e Valsesiana, gli alpini hanno raggiunto il Parco delle Rimembranze per l’alzabandiera e il tributo ai caduti.

Durante gli interventi ufficiali, il capogruppo Davide Calderoni ha ricordato le origini del gruppo casalese e il significato profondo del servizio civile. Il sindaco Gabriele Falcioni ha voluto invece evidenziare l’impegno

costante degli alpini nel territorio, mentre l'assessore provinciale Alessio Baldi e il presidente sezionale Giancarlo Manfredi hanno premiato i volontari della Protezione Civile con attestati di riconoscimento. Tra questi, un momento particolarmente sentito è stato dedicato a Giacinto Rainoldi, storico volontario, salutato affettuosamente dal gruppo per il raggiungimento del limite d'età. A seguire, il presidente Manfredi ha consegnato al Nucleo di Protezione Civile sezionale parte dei fondi raccolti in memoria del pettenaschese Igor Bettoni, troppo presto "andato avanti". Non sono mancati i gesti di solidarietà.

Durante la cerimonia, infatti, sono stati distribuiti i contributi raccolti con l'iniziativa della vendita delle stelle alpine, destinati a sostenere le associazioni Gli Invincibili di Omegna, Anffas di Borgomanero, Amici del Centro Do di Gravellona Toce e il piccolo Simone di Gargallo.

E dopo la celebrazione della Santa Messa, è stata inaugurata la nuova sede del gruppo alpini, ospitata nei rinnovati spazi della Società Operaia di Mutuo Soccorso fondata, guarda caso, nel 1872: lo stesso anno di fondazione del Corpo degli Alpini. A chiudere la cerimonia, l'intervento del presidente della Soms, Luigi Rainoldi, che ha ribadito la comunanza di valori tra alpini e società civile, nei termini di solidarietà, amicizia e impegno per la comunità. Tra i partecipanti alla manifestazione era presente anche il "vecio" Marco Dellavedova, classe 1931, originario della frazione Tanchello, memoria vivente della tradizione alpina.

Carlo Negri - Davide Calderoni







ANFAS Borgomanero



ASD Omegna



Amici del centro DO
di Gravellona Toce



Papà di Simone



CAMPIONATO NAZIONALE ANA CORSA A STAFFETTA

Grezzana, 4 e 5 ottobre

Comune a nord-est di Verona, nel cuore della Valpantena, si è svolto il Campionato Nazionale ANA di corsa a staffetta. La manifestazione ha avuto inizio nella giornata di sabato con la sfilata per le vie del paese fino ad arrivare presso il Monumento ai caduti, dove si è tenuto, in presenza del consigliere nazionale Renato Spreafico, l'alzabandiera, l'onore ai caduti e a seguire l'accensione del tripode da parte di due tedofori di rilievo: Fulvio Valbusa, oro olimpico nello sci di fondo a Torino 2006, e Alfonso Vallicella, sette volte campione del mondo di corsa in montagna. La Santa Messa, nella chiesa parrocchiale di Grezzana, cena sotto il tendone e la rassegna corale con partecipazione del Coro Sezionale ANA di Verona e del coro La Sengia della Lessinia, hanno chiuso la giornata.

Domenica 5 si inizia con l'apertura dell'ufficio gara presso la baita degli alpini, a seguire briefing tecnico ed alle nove inizio delle gare su un percorso di 8,4 Km e circa 330 m di dislivello positivo con partenze scaglionate per le varie categorie:

Staffetta Alpini A2-A3, Aggregati B1 – B2 con due frazionisti.

Staffetta Alpini A1, valida per i Campionati Italiani ANA, con tre frazionisti.

Il titolo italiano, Staffetta Alpini categoria A1, va alla "La pattuglia" portacolori della sezione di Bergamo che ha tagliato il traguardo in un'ora, 41 minuti e 51 secondi, superando la concorrenza di circa 500 atleti-alpini da tutta Italia, in rappresentanza di 37 Sezioni.

Con un distacco di oltre 8 minuti, si è piazzata sul secondo gradino del podio la Sezione Carnica e in terza posizione la Sezione Cividale con un tempo di un'ora, 55 minuti e 15 secondi. Un momento sportivo che ha avuto un grosso successo ed al quale anche la sezione Cusio-Omegna ha parteci-



pato con le seguenti staffette:

Categoria A1 Soci Alpini

- staffetta composta da Schepis Maurizio, Poletti Angelo e Mira D'Ercole Alessandro si è piazzata al 26° posto con un tempo di 2 ore, 23 minuti e 33 secondi

- staffetta composta da Masiero Claudio, Giustina Pietro Vincenzo e Ramundo Michele si è piazzata al 41° posto con un tempo di 2 ore, 40 minuti e 14 secondi

Categoria B1 Soci Aggregati:

- staffetta composta da Macellaro Donato e Arici Christian si è piazzata al 21° posto con un tempo di 1 ora e 25 minuti.

A fine gare si è tenuto un piacevole rancio alpino ed alle 14,30 si sono tenute le premiazioni. Chiude la manifestazione dei campionati: l'Ammainabandiera e spegnimento del Tripode.

W lo sport ! W gli Alpini!

Michele Ramundo

Notizie liete



FORNERO

• Nozze d'oro. Il socio alpino Pietro Piana e la moglie Maddalena hanno festeggiato – 8 giugno – il 50° anniversario di matrimonio. Il Gruppo si unisce ai familiari e agli amici nel condividere l'allegria della giornata, augurando agli "sposi" serenità e salute.

• Il Gruppo condivide la gioia del nonno alpino Gabriele Piana per la nascita della piccola Agnese Beltrami. A lei gli auguri più affettuosi di buona fortuna e felicità.

LUZZOGNO

• Il Gruppo condivide la gioia della famiglia del socio alpino Mauro Boretti per la nascita della nipotina Vera. Alla piccola gli auguri più gioiosi per felicità e fortuna.

QUARNA SOPRA

• Fiocco rosa nella famiglia del socio Vincenzo Vasile per la nascita della nipotina Asia. Complimenti alla mamma Marianna e al papà Shanti. Tanti auguri da parte di tutto il Gruppo.

NOTIZIE DALLA SEZIONE



PATERA

SOCCORSO STRADALE

OVUNQUE: 24 ORE SU 24

Dépannage - Leggero - Pesante
Recuperi Speciali
Centro Depositeria Giudiziaria NO-VB-VC
Autonoleggio H24
Ripristino post incidente

ARMENO (NO)

Tel. 0322-900117

*Memorizzate questo numero,
per viaggiare sereni*



LA PASSIONE CI GUIDA



servizio autorizzato
centro diagnosi elettronica

Autoriparazioni Carluccio

Autoriparazioni Carluccio di Cerutti Mario & C. s.n.c. Sede, dom. fisc. e cons. documenti
via G.B. Curti, 46 bis - 28021 Borgomanero (No) - Tel. 0322 81632 - Fax 0322 860659
E-mail: autoriparazionicarlucciodiceru@virgilio.it



DARIO VERCELLI

OMEGNA VB

Via IV Novembre 32
28887 Omegna VB
tel. 0323 61964
info@dariovercelli.com
www.dariovercelli.com







Sono “andati avanti”

AGRANO

• Il Gruppo Alpini di Agrano comunica con dispiacere che il socio e già capogruppo Antonio Cristina è “andato avanti”. Sentite condoglianze alla famiglia.



ALZO

• Il Gruppo porge sentite condoglianze al socio alpino Luigi Porta in lutto per la scomparsa della madre signora Rina Jorio.

AMENO

Il Gruppo Alpini comunica con tristezza che:

- L'Alpino Giancarlo Colle è “andato avanti”
 - E' deceduta la signora Carla Tacchini, madre del socio aggregato Antonio Ceresa.
 - E' mancata ad Arona, dove risiedeva, la Sig.a Teresa Pezzato vedova Schirripa, madre del consigliere Claudio.
 - E' mancato Angelo Ceranini, di anni 95, nonno del consigliere alpino Luca Ronchetti.
- Sentite condoglianze a tutti i familiari.

ARTÒ CENTONARA

- Egidio Rossetti, di anni 86, è “andato avanti”. Attivo e instancabile. Dal 2000 ricopriva la carica di capogruppo. Gli alpini del suo Gruppo e della Sezione lo ricordano per il suo attaccamento all'associazione e per la sua presenza costante alle manifestazioni. Condoglianze ai familiari.
- Daniele Frascoia, di anni 69, già capogruppo dal 1991, è “andato avanti”. Gli alpini del Gruppo, nel ricordarlo in spirito d'amicizia, si strin-



gono ai familiari e porgono sentite condoglianze.

BORGOMANERO

Il Gruppo alpini partecipa al lutto dei famigliari di:

- Alpino Claudio Gattoni di Gattico, di anni 64
- Alpino Rino Casotti, di anni 81
- Alpino Alberto Mora di Borgomanero, di anni 69
- Alpino Moreno Mora di S. Cristina, di anni 58
- Alpino Claudio Zonca di Gattico, di anni 61
- A tutti i famigliari dei soci alpini sentite condoglianze.

CHESIO

• I soci alpini partecipano al cordoglio del capogruppo Maurizio Pitto per la scomparsa della mamma Angela Batti. Sentite condoglianze.

CRESSA

• Il Gruppo Alpini si unisce al dolore del socio alpino e vice capogruppo Raffaele Fasciano per la scomparsa dell'amato fratello Alfonso. Le più sentite condoglianze a lui e alla famiglia.

FORNO

• Il Gruppo partecipa al cordoglio del socio alpino Antonio Peretti, per la perdita della moglie Clelia Cerini, unitamente al figlio socio alpino Sandro e famigliari.

GERMAGNO

• Il Gruppo con tristezza partecipa al dolore del capogruppo Mauro Giovanni Vicario per la scomparsa del papà Angelo.

GOZZANO

• Il Gruppo partecipa al dolore del capogruppo Massimo Santi per la scomparsa della mamma Giuseppina.

MAGGIORA

• Un male incurabile ha stroncato la vita di Massimiliano Sciangula, anni 44, socio aggregato del Gruppo. Alla

moglie Ketty, al suocero Primo Ramazzotti, vice capogruppo e volontario di Protezione civile, gli alpini si stringono ai famigliari, esprimendo riconoscenza e commozione, unitamente a sentite condoglianze.

MIASINO

• Il Gruppo partecipa al dolore dei famigliari per la scomparsa dell'aggregato Angelo Florio.

NONIO

• Il Gruppo si unisce al dolore del socio alpino Antonio Ciocca per la perdita della mamma signora Fernanda. A lui e alla sua famiglia il gruppo porge sentite condoglianze.

OMEGNA

- Il Gruppo partecipa al dolore del capogruppo Marco Croce per la scomparsa della mamma, signora Speranza.
- Il Gruppo comunica con tristezza che il socio alpino Alfredo Motetta ha posato lo zaino a terra ed è “andato avanti”. Alla famiglia le più sentite condoglianze.
- Il Gruppo, con uguali sentimenti, comunica la scomparsa del socio alpino Gaetano Maiolino. Alla famiglia presenta le più sentite condoglianze.

PETTENASCO

• Il Gruppo partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del socio Alpino Alberto Miazza, classe 1934, e porge sentite condoglianze.

POGNO

• Il Gruppo Alpini informa con tristezza che l'Alpino Giuseppe Poletti (Carlunin) è “andato avanti”.

QUARNA SOPRA

- Lutto nella famiglia del socio Giuseppe Ciocca per la scomparsa della madre Angela. Le più sentite condoglianze da parte di tutto il gruppo.
- Lutto nella famiglia del socio alpino Fabrizio Bertoli. E' mancato all'età di 99 anni il padre Alessandro, per 65 anni organista della parrocchia. Condoglianze dal gruppo.

SEZIONE

- Il Consiglio Direttivo unitamente ai Soci partecipano al dolore del Dott. Stefano Boldini, revisore dei conti della Sezione, per la scomparsa del papà Luciano. Sentite condoglianze.

- Il Consiglio sezionale, il Gruppo di Borgomanero e i Gruppi della Sezione con amici e aggregati partecipano al lutto del Presidente Giancarlo Manfredi per la perdita della mamma Alma Bardone ved. Manfredi, di anni 97. A Giancarlo e Gabriela, al nipote Paolo e familiari giungano le più sentite condoglianze.

DONA IL TUO 5X1000

ALL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI

SEZIONE CUSIO OMEGNA

COD. FISC. 84011200031



